RESPONSABILITÀ DEGLI ACCOMPAGNATORI IN MONTAGNA

Quali sono i doveri di ogni frequentatore; quali sono gli oneri e le responsabilità del leader che pianifica una gita fra amici o per un gruppo e quali incombenze rimangono comunque in carico a quanti si uniscono all'organizzatore, sia che siano gli amici del capo gita, o i soci di un'allargata attività sociale C.A.I.









I GARANTI

Soggetti che, dotati di potere organizzativo e dispositivo, sono in grado di attivare, in modo efficace e tempestivo, le necessarie misure preventive fronteggiando situazioni potenzialmente pericolose











FIGURE PROFESSIONALI

Figure **professionali** tenute ad impartire insegnamento e vigilare sulla condotta dei partecipanti

Stipula di un contratto











NON PROFESSIONISTI

Figure **istituzionalizzate** tenute ad impartire insegnamento e vigilare sulla condotta dei partecipanti











COMPAGNI DI GITA

Posizione di garanzia meno marcata quando diminuisce l'affidamento nei confronti del titolare. Aumenta la auto responsabilità del singolo











AFFIDAMENTO PRESA in CARICO

L'accompagnatore è chi accetta di unirsi ad altre persone per compiere una gita, assumendosi la responsabilità di offrire loro collaborazione e protezione in misura proporzionale alla differenza di capacità, assumendosi inoltre un potere direttivo, cui corrisponde una soggezione degli accompagnati











ACCOMPAGNAMENTO ISTITUZIONALIZZATO

Il sodalizio CAI (art. 20 L. 02.01.1989 n. 6) organizza scuole, corsi di addestramento (art. 21 L. 08.03.1991 n.81) **non** professionali e a titolo **gratuito**, o anche **gite sociali** inserite in un programma sezionale











ACCOMPAGNAMENTO PER AMICIZIA O CORTESIA

Una gita non istituzionale (semplice accordo privato), per semplice **amicizia** o cortesia è a titolo **gratuito**

Attenzione all'esercizio abusivo di professione!











PROFESSIONISTI AFFIDAMENTO × CONTRATTO

- Dietro il compenso c'è un contratto, anche non scritto, comporta obblighi e responsabilità da ambo le parti
- Al potere direttivo del maestro o della guida è correlato il dovere di soggezione dell'allievo o cliente
- Il maestro prendendo in carico l'allievo, si assume l'obbligo giuridico di scongiurare l'evento causativo del danno
- Va al titolare della posizione di garanzia l'addebito di responsabilità in caso di danno
- Molto difficile vincere la presunzione di responsabilità provando che, malgrado la dovuta vigilanza (verso allievo e alle condizioni di contorno) tale evento non avrebbe potuto in alcun modo essere impedito





RESPONSABILITÀ CONTRATTUALE ed EXTRA-CONTRATTUALE

Nell'accompagnamento non professionale è diverso:

- È la Scuola CAI (Direttore e/o di Presidente Sezione), ad essere obbligata a fornire la prestazione di garanzia nei confronti dell'allievo e risponderà anche civilmente del comportamento dell'Istruttore
- La prova si sposta sul danneggiato, il quale sarà onerato di dimostrare di aver subito un danno ingiusto, causalmente riconducibile alla condotta dell'Istruttore posta in essere con dolo o colpa





AFFIDAMENTO NON PROFESSIONALE

- Nelle scuole l'affidamento è fondamentale ed ineliminabile, con preciso obbligo contrattuale di protezione, oltre che di istruzione
- Nelle gite sociali l'affidamento deve essere considerato presunto (vale la prova contraria)
- Fra amici **non** vi è presunzione di affidamento

Tanto maggiore è l'affidamento dell'accompagnato e il corrispettivo obbligo/dovere di protezione dell'accompagnatore, tanto minore è la gravità della colpa in capo a quest'ultimo necessaria per ritenerlo responsabile, con conseguente obbligo risarcitorio





TITOLO DI RESPONSABILITÀ

- Scuole CAI
 - Scuola-Allievo: contratto oneroso (iscrizione al corso)
 - Scuola-Istruttore: spirito associativo (gratuito)
 - Istruttore-Allievo: rapporto di cortesia
- Gite Sezionali, capo gita (non deve essere retribuito)
- Accompagnamento per amicizia o cortesia











ACCOMPAGNATORE CAI

Formazione - Qualifica - Abilitazione

- L'Accompagnatore/Istruttore è un qualificato CAI
- Il Capo-gita in ambito associazionistico non è qualificato







Il CAPOGITA è un incarico, non una qualifica





IL CAPO GITA

- Per assumere il ruolo di, non serve essere titolati
- Ci deve essere la consapevolezza
- La responsabilità del Capo gita, va valutata sia sul piano organizzativo, che nello svolgimento stesso











RESPONSABILITÀ CAPOGITA

- Scelta a tavolino
 - Valutazione generali: meteo, difficoltà, esposizione...
 - Capacità del gruppo: tecniche, fisiche, psico-emotive
- Conduzione dell'escursione
 - Il capogita è responsabile qualora l'incidente sia dovuto a suo errore tecnico ascrivibile a titolo di colpa
 - La responsabilità è esclusa qualora l'incidente sia dovuto a caso fortuito o forza maggiore









RAPPORTO difficoltà/capacità



RESPONSABILITÀ DEL SOCIO

- Dovere del partecipante di assumere una condotta diligente, rispettando le prescrizioni del capogita
- Se ciò non avviene egli assume su di sé le conseguenze della propria insubordinazione









FINE





